



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ANTICHI
MESTIERI

OPERAZIONI INTEGRATE NEL SETTORE DEGLI ANTICHI MESTIERI
da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013



Lariso
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

“Mastru ‘e pannu”

PROGETTO FORMATIVO
PER LO SVILUPPO DI IMPRESA

Addetto alla realizzazione, rifinitura
e stiratura di capi di abbigliamento

LA RETE:



LARISO Coop. Soc. onlus

Gestione, coordinamento e monitoraggio dell'operazione

CCIAA Nuoro

*Animazione e promozione territoriale
Analisi fabbisogni e potenzialità del settore*

BOTTEGHE ARTIGIANE

Formazione pratica

Sartoria Basilio SERRA (Atzara)

LA ROBBIA – di M.Savoldo (Atzara)

Sartoria Danila IADELUCA (Nuoro)

TARF – (Samugheo)

ISTIMENTOS (Samugheo)

Sartoria SERUSI (Fonni)

Sartoria MOI (Seulo)

OBIETTIVI:

L'idea fondamentale che ha portato alla stesura di questo progetto, nasce dalla consapevolezza dell'importanza di rendere operative azioni mirate alla salvaguardia dei prodotti locali, delle tradizioni consolidate e alla salvaguardia delle antiche arti e degli antichi mestieri, in un periodo storico, culturale e sociale fortemente caratterizzato da fenomeni di spopolamento dei piccoli centri a cui segue, ovviamente, l'inevitabile abbandono degli antichi mestieri tradizionali.

Lo sviluppo frenetico della nostra società tende sempre più a marginalizzare le specializzazioni tipicamente artigianali rendendo forte l'esigenza di restituire alle nuove generazioni le migliori conoscenze di un patrimonio seriamente in pericolo che invece può e deve diventare nuova professionalità.

La conoscenza dei segreti, delle tecniche e degli stili di confezionamento (per esempio dell'abito tradizionale) trasferita nel settore della moda, può rappresentare, unita al possesso di quelle abilità del “Fare impresa”, la base per lo sviluppo di professionalità innovative e immediatamente spendibili sul mercato.

Con l'avvento delle confezioni industriali in serie e dei capi casual tale professione si è dedicata sempre più alla realizzazione artigianale di capi di abbigliamento, privilegiando le fasce medio/alte. Attualmente vi sono ancora molte richieste di capi su misura per le occasioni formali (battesimi, matrimoni, lauree, ecc), così come di interventi che trasformino abiti già esistenti oppure committenze di capi che nascondano particolari difetti fisici.

Il progetto si collega al progetto promosso dalla CCIAA di Nuoro finalizzato a promuovere lo sviluppo delle attività sartoriali e orientato alla futura nascita di un distretto produttivo del velluto da realizzarsi nel territorio provinciale.

Grazie a questo contatto, il presente progetto è stato avviato con il primario coinvolgimento di 30 botteghe sartoriali sparse nel territorio a cui è stata presentata l'iniziativa.

Da questa prima attività sono state selezionate 7 botteghe artigiane gestite da maestri artigiani fortemente motivati a promuovere la loro arte a 14 giovani del territorio interessati ad intraprendere questo mestiere.

Al termine del percorso di apprendimento si programma di far incontrare i giovani artigiani con funzionari della SFIRS referenti dello strumento “microcredito” appena presentato, importante strumento di aiuto per giovani interessati a creare impresa.

Risultati attesi

Alla luce di quanto scritto, saranno due gli obiettivi da raggiungere: acquisire competenze tecniche sull'arte sartoriale e sviluppare abilità del fare impresa.

Risultati attesi saranno quindi di due tipi:

- 1) Ciascun allievo dovrà saper confezionare in autonomia un capo completo di abbigliamento composto da pantalone/gonna, camicia, giacca
- 2) Ciascun allievo dovrà essere in grado di organizzare la gestione amministrativa della propria attività
- 3) Ciascun allievo dovrà essere in grado di promuovere e presentare le proprie creazioni verso un target di clientela definita.

Al termine dell'intera operazione progettuale è nostro obiettivo accompagnare almeno il 50% dei partecipanti al progetto alla richiesta del microcredito per l'avvio di un laboratorio sartoriale artigiano e favorire il contatto degli altri qualificati con laboratori artigiani esistenti.

DESTINATARI:

Destinatari delle azioni i disoccupati e/o inoccupati che abbiano compiuto il 18° anno d'età:

- residenti nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 21 comma 4 della L.R. n. 7/1991;
- in possesso di regolare permesso di soggiorno se cittadini non comunitari;
- in possesso almeno del diploma di licenza media e di competenze di base (acquisite in precedenti esperienze di lavoro e/o formative sulle tematiche oggetto degli interventi).

IL PERCORSO PROGETTUALE

L'intervento prevede la realizzazione di attività formative in aula e di stage presso botteghe/impresе artigiane nonché servizi di consulenza e accompagnamento volti a favorire l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa.

Fase 1: Settore abbigliamento: Analisi fabbisogni e potenzialità del territorio

Fase 2: Formazione teorico pratica

Fase 3: Consulenza individuale su “fare impresa”

Fase 1:

Settore abbigliamento: Analisi fabbisogni e potenzialità del territorio

L'Agenzia formativa e i soggetti appartenenti alla rete saranno artefici di una adeguata analisi di settore sui fabbisogni e le potenzialità territoriali al fine di assicurare una maggiore efficacia degli interventi.

Questa fase, già avviata in sede di candidatura attraverso il coinvolgimento degli Enti locali coinvolti nella rete e della CCIAA, si concretizza in un documento di analisi delle potenzialità e dei fabbisogni professionali territoriali del settore “abbigliamento sartoriale”

Fase 2:

Formazione teorico pratica

Durata: 600 h. di cui: Aula: 100 h. Laboratorio artigiano: 500 h.

L'articolazione e l'impianto metodologico del corso prevedono una alternanza tra momenti di comunicazione teorica e lunghe fasi di lavoro in laboratorio artigiano.

Questa fase dell'operazione si articola in 5 azioni definite:

Azione n°1: TEORIE SU MATERIALI E LABORATORI

Tale azione si sviluppa in aula in plenaria. Attraverso questa azione gli allievi saranno introdotti nel settore di riferimento e inizieranno a prendere contatto con materiali, tessuti e attrezzature specifici

Azione n°2: STAGE: ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO SARTORIALE

Inseriti nelle diverse botteghe artigiane, gli allievi avranno modo di conoscere organizzazione, problematiche e strumenti operativi del lavoro sartoriale

Azione n°3: TEORIE SU TECNICHE SARTORIALI

Tale azione si sviluppa in parte in aula tradizionale, e in parte in aula attrezzata, dove gli allievi in plenaria svilupperanno specifiche capacità tecniche del lavoro sartoriale. (Disegno, Modellismo, Taglio, cucito)

Azione n°5: STAGE: LABORATORIO SU TECNICHE SARTORIALI

Tale azione si sviluppa interamente nelle botteghe locali, dove gli allievi, assistiti da maestri d'arte, svilupperanno abilità tecnico pratiche e verificheranno attitudini operative e gestionali che discendono dall'immediata applicabilità in "situazione lavoro"

Al termine di questa azione ciascun allievo dovrà essere in grado di confezionare un capo completo di abbigliamento composto da pantalone, gonna, camicia e giacca.

Azione n°6: AULA: LA GESTIONE DELL'IMPRESA ARTIGIANA

Gli allievi, ormai in possesso di strumenti professionali adeguati, saranno coinvolti in plenaria nello sviluppo di temi di gestione dell'impresa, sia relativamente a problematiche di tipo commerciale e marketing, sia relativamente a problematiche di tipo contabile, amministrativo e finanziario, indispensabili per lo sviluppo di una idea imprenditoriale

Fase 3:

Attività di consulenza e accompagnamento individuale per la creazione di impresa:

Oltre all'attività formativa e alla fase di stage sopra descritte, il progetto prevede misure di accompagnamento, della durata di 10 ore per allievo, che consisteranno in attività di consulenza individuale atte a favorire l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa dei soggetti coinvolti nelle attività di formazione. Tale fase si svilupperà attraverso due azioni, una intermedia alle azioni che caratterizzano la fase del progetto formativo e una che concluderà lo sviluppo dell'intera operazione:

Azione n°4: L'IDEA DI IMPRESA

Ideazione e sviluppo di un Laboratorio sartoriale

Definizione del target di clientela

Analisi specifica di mercato

Azione n°7: COSTRUZIONE DEL BUSINESS PLAN

Definizione articolata dell'idea di impresa

Costruire il piano di impresa, sotto il profilo contabile finanziario, organizzativo e commerciale

Predisporre documenti per lo start up d'impresa

IL PROGETTO FORMATIVO

LE UNITA' DIDATTICHE

Ripartizione monte ore attività di formazione e di stage

Moduli	Ore formazione	Ore stage	Totale ore
Mod.1 I materiali: TESSUTI E COLORI	8	30	38
Mod.2 Il laboratorio: ORGANIZZAZIONE E ATTREZZATURE DEL LABORATORIO ARTIGIANO		20	20
Mod.3 Il laboratorio: SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	12		12
Mod.4 La tecnica sartoriale: PRINCIPI DI MODELLISTICA	10	40	50
Mod.5 La tecnica sartoriale: TAGLIO DEL TESSUTO	5	40	45
Mod.6 La tecnica sartoriale: ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO DEL CAPO	10	220	230
Mod.7 La tecnica sartoriale: RIFINITURA E CONFEZIONE FINALE DEL CAPO	5	130	135
Mod.8 La gestione della bottega artigiana: PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	4	10	14
Mod.9 La gestione della bottega artigiana: PRINCIPI DI INFORMATICA	10		10
Mod.10 La gestione della bottega artigiana: MARKETING E PROMOZIONE DELLE VENDITE	10		10
Mod.11 La gestione della bottega artigiana: GESTIONE ECONOMICO CONTABILE	8	10	18
Mod.12 La creazione di impresa: CULTURA DI IMPRESA E COSTRUZIONE DEL BUSINESS PLAN	18		18
ORE TOTALI	100	500	600

N° modulo	Risultati di apprendimento
Mod.1 I materiali: TESSUTI E COLORI	Descrivere le caratteristiche merceologiche e di lavorabilità di diverse tipologie di tessuto Descrivere le diverse tipologie e variabili di colore dei tessuti più comuni Descrivere le principali tecniche di tintoria applicate a diverse tipologie di tessuti Riconoscere i principali accessori di un capo di abbigliamento (pantalone, camicia, giacca)
Mod.2 Il laboratorio: ORGANIZZAZIONE E ATTREZZATURE DEL LABORATORIO ARTIGIANO	Descrivere i settori di un laboratorio sartoriale Descrivere struttura e funzionamento di una macchina per cucine Descrivere struttura e funzionamento di una fustellatrice per modelli Descrivere struttura e funzione di forbici, taglierine etc. Utilizzare le macchine piane o a colonne eseguendo le cuciture su tessuti Utilizzare le attrezzature meccaniche in dotazione (occhiellatrici, travettatrici, ribattitrici, taglia e cuci, bordatrici ed attaccabottoni)
Mod.3 Il laboratorio: SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	Riconoscere un'emergenza sanitaria, e saper realizzare gli interventi di mantenimento delle funzioni vitali in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Saper prevedere le principali cause d'incendio e conoscere le tecniche di spegnimento. Illustrare le attrezzature necessarie per la protezione individuale e collettiva
Mod.4 La tecnica sartoriale: PRINCIPI DI MODELLISTICA	Effettuare le misurazioni sul cliente per approntare i prototipi necessari alla predisposizione dei modelli Eseguire gli sviluppi delle linee e delle taglie in modo autonomo, per definire i vari modelli Eseguire tutti i controlli per attuare le eventuali correzioni sui modelli, in autonomia e in tempi adeguati Simulare lo sviluppo di modelli di abito su carta fine per accertarne la rispondenza con le esigenze del cliente interessato
Mod.5 La tecnica sartoriale: TAGLIO DEL TESSUTO	Saper stendere il tessuto in diversi modi al fine di prepararlo al taglio Usare adeguatamente gli utensili per il taglio (forbici e taglierine) preparando i pezzi da cucire Utilizzare le tecniche di piazzamento dei modelli, sezionarle ad incastro evitando sprechi di tessuto Individuare difetti trovati sui tessuti e semilavorati per impedire che la lavorazione inizi con difettosità Eseguire con le macchine adesivatrici o con i ferri da stiro la predisposizione di colli, polsi, polsini, tasche, taschini, per dare sostegno e verso ad alcune parti del capo da confezionare Rifilare con taglia-cuci per eliminare sfilacciate del tessuto
Mod.6 La tecnica sartoriale: ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO DEL CAPO	Eseguire l'imbastitura delle paramonture (davanti di giacche e cappotti) predisponendo il capo con cuciture di fissaggio alla cucitura definitiva Eseguire le lavorazioni con macchina lineare con punto annodato e tagliacuci Eseguire le operazioni di cucitura su tessuti rigati con riscontro delle righe e dei quadri al taglio nelle parti più complesse delle tasche, taschini, spalle e maniche Eseguire tutte le operazioni di cucitura, dei tessuti, delle fodere e degli accessori, a mano ed a macchina Eseguire occhielli e travette predisponendo il capo all'attaccatura di bottoni ed accessori simili
Mod.7 La tecnica sartoriale: RIFINITURA E CONFEZIONE FINALE DEL CAPO	Eseguire cuciture particolari tipo zig-zag per le quali sono necessarie delle varianti operative Eseguire le cuciture per i bordi, in genere interni al pantalone ed alla camicia Eseguire i sopporti a mano realizzando adeguate cuciture o ritocchi Effettuare la stiratura delle diverse tipologie di capo in modo autonomo, con ferro a mano Eseguire il processo di rientrotessuto slabrato per correggere eventuali cedimenti del tessuto
Mod.8 La gestione della bottega artigiana: PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Essere in grado di analizzare le esigenze dei clienti dell'azienda e quelle dei potenziali nuovi clienti Descrivere una strategia aziendale/mission in funzione della sua collocazione nel mercato di riferimento Saper riconoscere le criticità presenti in azienda, sia in riferimento all'organizzazione che al prodotto Saper definire, nel processo produttivo, l'utilizzo corretto dei macchinari Saper valutare le necessità di approvvigionamento della materia prima, delle forniture/subforniture e dei componenti il prodotto finito, in funzione della programmazione produttiva
Mod.9 La gestione della bottega artigiana: PRINCIPI DI INFORMATICA	Essere capaci di usare strumenti informatici per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse ed essere in grado di accedere ai servizi basati su Internet, farvi ricerche e usarli.
Mod.10 La gestione della bottega artigiana: MARKETING E PROMOZIONE DELLE VENDITE	Gestire le attività di vendita negli show-room e nelle fiere/altre manifestazioni commerciali di presentazione del prodotto al mercato, anche valutando le richieste di modifica di modello o variante avanzate dai clienti Saper organizzare l'allestimento degli show-room e/o delle fiere/altri eventi commerciali di presentazione del prodotto all'area commerciale e al mercato
Mod.11 La gestione della bottega artigiana: GESTIONE ECONOMICO CONTABILE	Produrre e registrare le fatture di acquisto e vendita Gestire contabilmente la movimentazione di materiali e prodotti Valutare le poste di bilancio Gestire le rilevazioni contabili
Mod.12 La creazione di impresa: CULTURA DI IMPRESA E COSTRUZIONE DEL BUSINESS PLAN	Identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche. Avere consapevolezza del contesto in cui si opera Essere creativi e innovativi Conoscere le parti e le fasi di costruzione di un business plan Essere in grado di costruire un piano di impresa, sotto il profilo contabile finanziario, organizzativo e commerciale Essere in grado di predisporre i documenti necessari per lo start up d'impresa

Referenti di progetto:

LARISO Coop. Soc. onlus

Via Mughina, 19 – 08100 Nuoro
Tel. 0784.39633 fax 0784.258038
www.lariso.it

Andrea Fiori – 328.3655765
fiori.lariso@virgilio.it

Patrizia Ruiu – 347.1026693
patrizia.lariso@tiscali.it